



COMUNICATO STAMPA

REGIONALI, SÌ AD ACCORDO DA 45 MILIONI DI EURO SU SALARIO ACCESSORIO E PEO. I SINDACATI: “L’IMPEGNO PER UNA REGIONE PIÙ EFFICIENTE”

Palermo, 9 dicembre 2019

Ok all’accordo sindacati-Regione su Fondo risorse decentrate (Ford) e (Progressioni economiche orizzontali). La firma, che sblocca tutta la vertenza dei regionali, è arrivata oggi all’Aran Sicilia e prevede un importo di 43,03 milioni di euro per il Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana (ex art. 90 CCRL – Fondo risorse decentrate) sul salario accessorio per l’anno 2019 e l’impegno di 1,48 milioni di euro per il personale a tempo determinato.

Oltre all’accessorio 2019, quindi, grazie al contratto firmato oggi, si sbloccano anche le procedure per le progressioni economiche orizzontali (Peo) che - seppure a scaglioni - innescano un meccanismo virtuoso di riconoscimento di anzianità, professionalità e titoli, attribuendo a tutto ciò anche un valore economico.

“Siamo riusciti a portare a casa modifiche importanti sul testo inizialmente proposto ai sindacati, oltre ad avere portato il governo regionale a rimettere dieci milioni di euro nel budget che all’inizio della trattativa erano scomparsi”, commentano le segreterie regionali di Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Cobas/Codir, Dirsi, Sadirs e Ugl Fna.

Grazie al reperimento di nuove risorse si è riusciti anche a ottenere un miglioramento al rialzo dei parametri di tutti i lavoratori. Parametri legati al pagamento delle performance: ciò si è reso possibile abbassando le risorse per straordinario e mobilità (la parte non utilizzata), ottenendo anche aggiustamenti migliorativi sul piano della pagabilità di tutti i lavoratori. Infine, nessuna economia del salario accessorio dal 2019 andrà persa, grazie a una clausola prevista nell’accordo.

“In un momento particolarmente difficile sotto il profilo finanziario siamo riusciti a sottoscrivere il migliore accordo possibile con il governo regionale. Si passa, adesso, a una nuova fase. Ciò che è certo è che con il lavoro e l’impegno serio si producono risultati seri. Continueremo il nostro percorso verso l’affermazione dei diritti e il riscatto dell’intera categoria. A questo punto, infatti – concludono i sindacalisti – si potrà riprendere al più presto anche la discussione sulla riclassificazione e riqualificazione di tutto il personale regionale per permettere alla macchina Regione di essere più performante, a beneficio di tutti i cittadini”.

LE SEGRETERIE REGIONALI

CGIL-FP CISL-FP UIL-FPL DI.R.SI. COBAS/CODIR S.A.Di.R.S. UGL -FNA